



## Corso di laurea Master in Conservazione e Restauro

### Regolamento del corso di laurea per il conseguimento del titolo di Master of Arts in Conservazione e Restauro presso lo Swiss Conservation-Restoration-Campus (Swiss-CRC)

Der Schulrat der Fachhochschule Bern

Le Comité de Direction de la Haute Ecole ARC

e il Consiglio della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana

- in base all'articolo 33, paragrafo 1, lettera n della legge del 19 giugno 2003 relativa alla Berner Fachhochschule (FaG)<sup>1</sup>, all'articolo 56a, articolo 60, paragrafo 3 e all'articolo 62 del regolamento del 5 maggio 2004 relativo alla Berner Fachhochschule (FaV)<sup>2</sup> all'articolo 5, paragrafo 4 della legge sulle SUP (FHSG) e alla legge quadro del 7 luglio 2005 sulle prove d'esame presso la Berner Fachhochschule (KNR)
- visto il Concordato Intercantonale del 9 gennaio 1997 che istituisce una Haute Ecole Spécialisée de Suisse Occidentale (HES-SO)
- Visto il regolamento d'ammissione alla HES-SO del 18 febbraio 1999
- Vista la convenzione riguardante la Haute Ecole ARC Berne-Jura-Neuchâtel del 14 ottobre 2003
- Vista la legge sull'Università della Svizzera italiana e sulla Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana del 3 ottobre 1995 e modifiche successive
- Visto il contratto tra la Abegg-Stiftung e il Cantone di Berna in relazione all'annessione della Scuola Universitaria Professionale di Berna del 28 gennaio 2004
- e in base al contratto di cooperazione Master of Arts in Conservazione e Restauro del 6 giugno 2008

*Deliberano quanto segue:*

#### I. VALIDITÀ

Campo di  
applicazione

Art. 1 <sup>1</sup> Questo regolamento si applica al corso di laurea MA in Conservazione e Restauro attivo all'interno del Swiss Conservation-Restoration Campus per il conseguimento della laurea

Master of Arts (MA) in Conservazione e Restauro

Presso le seguenti sedi SUP:

- Hochschule der Künste Bern (HKB), Berner Fachhochschule
- Haute école de Conservation-restauration Arc (HECR Arc), Haute

---

<sup>1</sup> BSG 435.411

<sup>2</sup> BSG 436.811



- Dipartimento ambiente, costruzioni e design (DACD), Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana
- Abegg-Stiftung, Berner Fachhochschule

Con le specializzazioni in

- Architettura, mobili e arredi (HKB, Bern)
- Dipinti e sculture (HKB, Bern)
- Dipinti murali, stucchi e superfici lapidee (DACD, Lugano)
- Grafica, libri e fotografia (HKB, Bern)
- Materiali e media moderni (HKB, Bern)
- Oggetti archeologici ed etnologici (HECR Arc, La Chaux-de-Fonds)
- Strumenti scientifici, tecnici e orologi (HECR Arc, La Chaux-de-Fonds)
- Tessili (Abegg-Stiftung, Riggisberg)

<sup>2</sup> La collaborazione tra le SUP è regolata dal contratto di cooperazione Master of Arts in Conservazione e Restauro del 6 giugno 2008.

<sup>3</sup> Ciascuna delle SUP sopra indicate è responsabile delle specializzazioni di sua competenza. Gli studenti vengono immatricolati presso la sede che offre la specializzazione da loro scelta. Il presente regolamento disciplina tutti i corsi di laurea all'interno del Swiss-CRC.

<sup>4</sup> Il presente regolamento del corso di laurea MA in Conservazione e Restauro disciplina in particolare:

- a. L'esame attitudinale per accedere al corso di laurea ,
- b. L'organizzazione del curriculum didattico,
- c. Il superamento delle prove di certificazione durante il corso di laurea e
- d. Il conseguimento della laurea MA.

Piano degli studi

Art. 2 <sup>1</sup> Per ciascuna specializzazione il / la responsabile del corso di laurea redige un piano degli studi che definisce nei dettagli il curriculum didattico e che viene approvato dalla SUP di competenza e dalla Direzione del Swiss-CRC.

<sup>2</sup> Il piano degli studi attua le indicazioni del contratto di cooperazione e, in particolare, regola l'organizzazione, le scelte opzionali e i crediti ECTS di ogni specializzazione.

## II. AMMISSIONE<sup>3</sup>

Prerequisiti per  
accedere all'esame

Art. 3 <sup>1</sup> Al corso di laurea MA possono iscriversi gli studenti:

- a. Che soddisfano i prerequisiti di ammissione stabiliti dal diritto federale

---

<sup>3</sup> Presso la Abegg-Stiftung la frequenza al corso di laurea è subordinata all'ottenimento di una borsa di studio. L'ammissione è regolata da disposizioni particolari sulle quali è la stessa Abegg-Stiftung a fornire informazioni dettagliate.



attitudinale

e dai regolamenti cantionali in vigore presso la SUP prescelta,

- b. che sono in possesso di un diploma BA (o di un titolo equivalente) in Conservazione o che lo conseguiranno entro l'inizio del corso di laurea Master.
- c. che hanno superato l'esame attitudinale e
- d. nel caso sia in vigore un'ammissione a numero chiuso, gli studenti ai quali viene assegnato un posto sulla base del risultato ottenuto all'esame attitudinale.

Ammissione  
su dossier

Art. 4 <sup>1</sup> In casi eccezionali, i candidati che non sono in possesso di un diploma BA in Conservazione o di un diploma equivalente possono accedere all'esame attitudinale nel caso documentino di possedere competenze quantomeno equivalenti (su dossier).

<sup>2</sup> La commissione responsabile dell'esame attitudinale (cfr. Art. 9) stabilisce l'equivalenza delle competenze raggiunte dal candidato sulla base dell'esame del dossier e della verifica che le competenze indicate corrispondano a quelle stabilite dal piano degli studi. La commissione decide anche, se necessario, quali ulteriori competenze vadano certificate per raggiungere il livello equivalente alla formazione bachelor.

Svolgimento  
dell'esame  
attitudinale

Art. 5 <sup>1</sup> Nella prima parte dell'esame attitudinale viene valutata la documentazione relativa a un progetto di conservazione.

<sup>2</sup> Nella seconda parte viene svolto un colloquio individuale e un esame di documentazione e/o una prova pratica. Gli studenti che hanno conseguito il diploma BA presso il Swiss-CRC possono essere esentati dalla prova di documentazione e/o dalla prova pratica.

Alla seconda parte dell'esame sono ammessi solo i candidati e le candidate che hanno ottenuto un risultato sufficiente nella prima parte dell'esame.

<sup>3</sup> L'esame attitudinale è superato quando il candidato / la candidata ha ottenuto una valutazione sufficiente sia nella prima che nella seconda parte dell'esame.

<sup>4</sup> La valutazione è espressa con note che vanno da un massimo di 6 a un minimo di 1. Le note inferiori al 4 sono considerate insufficienti. In alternativa possono essere utilizzate note ECTS che vanno dalla A (eccellente) alla F (respinto).

Criteri di valutazione

Art. 6 L'esame attitudinale viene valutato in base ai seguenti criteri:

- a. Documentazione: livello delle conoscenze disciplinari e metodologiche, capacità critiche, accuratezza nella descrizione, proprietà di linguaggio, qualità degli elaborati grafici.
- b. Colloquio individuale: capacità di argomentazione, competenza sociale e autonomia personale, proprietà di linguaggio, motivazione, conoscenze specifiche relative alla specializzazione scelta, capacità critiche.



- c. Esame di documentazione: livello delle conoscenze disciplinari e metodologiche, correttezza delle osservazioni, precisione delle descrizioni.
- d. Prova pratica: organizzazione del posto di lavoro, impiego pertinente delle procedure e degli strumenti di lavoro, concentrazione sul compito da svolgere, pulizia, precisione e qualità del risultato ottenuto.

Colloquio individuale

Art. 7 <sup>1</sup> Il colloquio individuale viene valutato sulla base dei criteri enunciati all'articolo 6 lettera b. Il colloquio verte sul risultato della prima parte dell'esame attitudinale, sulla biografia del candidato/della candidata, sul suo profilo professionale, sulle conoscenze specifiche raggiunte nella specializzazione scelta e sulla sua motivazione.

<sup>2</sup> Al colloquio individuale prendono parte almeno due membri della commissione di ammissione.

Iscrizione

Art. 8 <sup>1</sup> L'iscrizione all'esame attitudinale deve essere fatta per iscritto.

<sup>2</sup> La SUP di competenza definisce i termini di scadenza per l'iscrizione.

<sup>3</sup> Alla domanda di iscrizione dovranno essere allegati il modulo di iscrizione debitamente compilato, la documentazione relativa agli studi precedentemente compiuti e ai titoli di studio conseguiti (Transcript of Records), un curriculum vitae e una lettera di motivazione relativa ai temi di studio e alla specializzazione scelta (Major).

Organi competenti

Art. 9 <sup>1</sup> Il / la responsabile del corso di laurea della specializzazione prescelta è responsabile dello svolgimento dell'esame attitudinale.

<sup>2</sup> Le prove dell'esame attitudinale vengono valutate da una commissione presieduta dal / dalla responsabile del corso di laurea.

<sup>3</sup> La commissione di ammissione è composta, oltre che dal / dalla responsabile del corso di laurea, da almeno due docenti della specializzazione scelta. Le SUP invitano i colleghi del Swiss-CRC a partecipare alla commissione di ammissione. Le commissioni possono essere integrate da esperti / esperte esterni. Tutti i membri esterni alla SUP hanno solo funzione consultiva.

<sup>4</sup> Su richiesta del / della responsabile del corso di laurea, le SUP confermano la composizione della commissione di ammissione e le modalità di svolgimento dell'esame.

<sup>5</sup> La decisione sull'ammissione è di competenza della SUP presso la quale il candidato / la candidata ha inoltrato domanda.

Domanda di  
ammissione

Art. 10 <sup>1</sup> Il / la responsabile del corso di laurea inoltra al membro che rappresenta la SUP presso la Direzione del Swiss-CRC le domande ufficiali di iscrizione dei candidati che hanno superato l'esame attitudinale.



	<p><sup>2</sup> Nel caso sia in vigore un'ammissione a numero chiuso, l'ammissione è subordinata alla disponibilità dei posti. L'assegnazione avviene secondo la graduatoria dei risultati ottenuti all'esame attitudinale.</p>
Decreto di ammissione	<p>Art. 11 <sup>1</sup> Il decreto di ammissione dei candidati alla SUP di pertinenza è firmato dai responsabili delle singole SUP dietro richiesta del membro che rappresenta la SUP presso la Direzione del Swiss-CRC.</p>
Comunicazione	<p>Art. 12 <sup>1</sup> La decisione sull'ammissione dei candidati viene data con comunicazione scritta.</p> <p><sup>2</sup> In caso positivo, alla comunicazione non è allegata motivazione.</p> <p><sup>3</sup> In caso di iscrizioni a numero chiuso, il candidato/ la candidata deve confermare entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di accettazione di volere effettivamente cominciare il corso di studi scelto nel periodo indicato.</p> <p><sup>4</sup> In mancanza di conferma, l'accettazione si considera decaduta e viene liberato il posto di studio. I posti di studio liberi vengono assegnati in base all'articolo 13 paragrafo 2 a quei candidati / quelle candidate che hanno superato l'esame attitudinale ma non hanno ottenuto un posto di studio.</p>
Documentazione	<p>Art. 13 <sup>1</sup> La SUP di competenza provvede a documentare lo svolgimento e l'assegnazione delle valutazioni dell'esame attitudinale.</p> <p><sup>2</sup> La documentazione deve comprendere almeno le seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Nome del candidato o della candidata,</li><li>- Membri presenti della commissione di ammissione,</li><li>- Data, forma, contenuto e risultato dell'esame attitudinale.</li></ul>
Ripetizione della prova d'ammissione	<p>Art. 14 I Candidati / le candidate che si sono iscritti all'esame senza poi parteciparvi o che hanno ottenuto un risultato negativo possono ripetere la prova solo una seconda volta in uno degli anni successivi.</p>
Cambiamento di indirizzo di studi	<p>Art. 15 Attraverso un colloquio con quei candidati/ quelle candidate che, trovandosi in un corso di laurea Master riconosciuto ed equivalente, desiderano cambiare indirizzo di studi, il / la responsabile del corso di laurea decide sul riconoscimento degli esami sostenuti sino a quel momento e le eventuali altre competenze da certificare per autorizzare il cambiamento.</p>
<h3>III. CURRICOLO DI STUDIO</h3>	
Sistema ECTS	<p>Art. 16 Le SUP del Swiss-CRC applicano lo European Credit Transfer System (ECTS).</p>
Durata e impostazione del corso di laurea	<p>Art. 17 <sup>1</sup> Il piano degli studi del corso di laurea Master prevede il conseguimento di 120 crediti ECTS.</p> <p><sup>2</sup> In un curriculum a tempo pieno questi 120 crediti ECTS possono essere acquisiti in non meno di quattro semestri.</p> <p><sup>3</sup> Previo consenso del / della responsabile del corso di laurea è possibile impostare un curriculum part-time. In modalità part-time il corso di laurea</p>



può durare al massimo otto semestri. Il piano di studi può stabilire un numero minimo di crediti ECTS che gli studenti devono conseguire ogni semestre.

Descrizione dei  
moduli

Art. 18 <sup>1</sup> Il corso di laurea Master è suddiviso in moduli.

<sup>2</sup> La descrizione dei moduli, come parte integrante del piano degli studi, indica e stabilisce in forma schematica:

- a. I moduli da frequentare con indicazione della loro tipologia (obbligatori, opzionali o facoltativi) e i crediti ECTS corrispondenti
- b. I corsi che compongono i moduli e le loro modalità di valutazione
- c. Le condizioni di certificazione del modulo

<sup>3</sup> I moduli obbligatori sono moduli che lo studente deve necessariamente superare per poter portare a termine il corso di laurea. I moduli opzionali sono moduli che lo studente può scegliere tra una serie di offerte equivalenti. I moduli facoltativi sono invece quelli che lo studente può scegliere liberamente.

Modulo

Art. 19 <sup>1</sup> Si definisce modulo un'unità di apprendimento e di valutazione dal contenuto e dalla durata definiti, composto da uno o più corsi, secondo quanto contenuto nella descrizione dei moduli.

<sup>2</sup> Di regola un modulo ha durata semestrale, al massimo di un anno.

<sup>3</sup> In ciascun modulo gli studenti devono superare almeno un esame per poter ottenere i Crediti ECTS corrispondenti.

<sup>4</sup> Per ciascun modulo viene redatta una descrizione che specifica:

- a. I prerequisiti per la frequenza del modulo
- b. Le competenze da acquisire
- c. Il contenuto del modulo
- d. Le forme di insegnamento e di apprendimento
- e. Le forme e le modalità di certificazione e di valutazione per il superamento del modulo e
- f. I Crediti ECTS abbinati al modulo

Corso

Art. 20 <sup>1</sup> Un corso è un'unità di apprendimento e insegnamento in sé conclusa all'interno di un modulo. Un corso può essere parte di diversi moduli

<sup>2</sup> La descrizione di un corso contiene le seguenti indicazioni:

- a. Le condizioni di ammissione
- b. Le competenze da acquisire
- c. Il contenuto del corso
- d. Le forme di apprendimento e di insegnamento
- e. La lingua del corso
- f. Le forme e le modalità di esame
- g. La forma di valutazione (certificato/non certificato o nota)
- h. Il / La docente responsabile del corso
- i. Una stima dell'impegno orario richiesto allo studente (Student Working Hours con indicazione delle ore di lezione e delle ore di studio individuale).

<sup>3</sup> Nella descrizione del corso può essere indicata la frequenza obbligatoria. Le eccezioni vengono accordate dal /dalla responsabile del corso di laurea dietro richiesta scritta dello studente / della studentessa.

<sup>4</sup> I Crediti ECTS non vengono assegnati ai singoli corsi, ma soltanto ai



moduli.

<sup>5</sup> Alcuni corsi devono essere seguiti a tempo pieno anche dagli studenti che frequentano il corso di laurea in modalità part-time.

Esami all'interno del  
Swiss-CRC ed esami  
fuori sede

Art. 21 <sup>1</sup> All'interno del piano dei moduli, gli studenti possono frequentare corsi presso altre sedi del Swiss-CRC. Questi corsi vengono svolti in determinati periodi dell'anno accademico, definiti in modo vincolante dalla Direzione didattica del Swiss-CRC. Gli studenti che desiderano frequentare questi corsi all'interno del loro curriculum di specializzazione non hanno bisogno di inoltrare una richiesta particolare per potersi iscrivere.

<sup>2</sup> Su richiesta e previa autorizzazione del / della responsabile del corso di laurea gli studenti possono seguire moduli e corsi di altri corsi di laurea attivi presso la loro SUP oppure presso una sede convenzionata esterna al Swiss-CRC, parallelamente o in sostituzione dei moduli e dei corsi previsti dal loro piano degli studi.

<sup>3</sup> Dietro richiesta scritta, il / la responsabile del corso di laurea può riconoscere ulteriori esami sostenuti altrove.

<sup>4</sup> Gli studenti che desiderano frequentare una sede diversa per un semestre o per un anno inoltrano richiesta scritta al / alla responsabile del corso di laurea con almeno sei mesi di anticipo.

<sup>5</sup> Le richieste all'interno di programmi di scambio internazionali devono essere consegnate, complete di tutta la necessaria documentazione, al centro di coordinamento ECTS o di mobilità della SUP di pertinenza almeno sei mesi prima dell'inizio del semestre di scambio.

Certificazione di  
competenze pratiche

Art. 22 <sup>1</sup> Esperienze di carattere pratico svolte dagli studenti in un'attività lavorativa qualificante corrispondente all'indirizzo di studi prescelto possono essere certificate, previa richiesta scritta da parte dello studente, dal / dalla responsabile del corso di laurea di competenza.

<sup>3</sup> Il riconoscimento di esperienze pratiche si basa su di un accordo tra lo studente / la studentessa e il / la responsabile del corso di laurea. Questo accordo regola:

- a. I moduli del piano degli studi che vengono sostituiti dall'esperienza pratica,
- b. Gli obiettivi formativi e le competenze che andranno acquisite attraverso l'esperienza pratica,
- c. Le modalità con cui l'esperienza pratica viene seguita e controllata dalla SUP responsabile,
- d. Le modalità di valutazione e di certificazione delle competenze acquisite con l'esperienza pratica.

Per gli studenti che hanno già conseguito un diploma nella specializzazione scelta secondo il vecchio ordinamento di studi, è possibile impostare un curriculum di durata più breve.





## IV. PROVE DI CERTIFICAZIONE

Definizione	<p>Art. 23 <sup>1</sup> Le prove di certificazione consistono in esami orali, progetti, presentazioni e in altre forme attraverso cui sia possibile dimostrare di avere acquisito competenze scientifiche o competenze nel campo del restauro e della conservazione. Le modalità di svolgimento delle prove di certificazione sono indicate nelle descrizioni dei moduli e dei corsi.</p> <p><sup>2</sup> Con l'assenso dei responsabili, una prova di certificazione può essere sostenuta anche da due o più studenti insieme.</p>										
Valutazione	<p>Art. 24 <sup>1</sup> Le prove di certificazione vengono valutate con una nota numerica, con l'indicazione "certificato"/"non certificato" oppure con una nota ECTS.</p> <p><sup>2</sup> I moduli vengono valutati con una nota numerica, con l'indicazione "certificato"/"non certificato", oppure con una nota ECTS (A-F).</p> <p><sup>3</sup> Le note numeriche sono:</p> <table><tr><td>Nota 6</td><td>eccellente</td></tr><tr><td>Nota 5.5</td><td>ottimo</td></tr><tr><td>Nota 5</td><td>buono</td></tr><tr><td>Nota 4.5</td><td>discreto</td></tr><tr><td>Nota 4</td><td>sufficiente</td></tr></table> <p>Le note tra 1 e 3.5 sono considerate insufficienti.</p> <p><sup>4</sup> Le note ECTS si basano sulla Users Guide ECTS dell'Unione Europea.</p> <p><sup>5</sup> La descrizione dei moduli stabilisce di volta in volta quali forme di valutazione verranno usate.</p> <p><sup>6</sup> Lo studente iscritto a un modulo è iscritto anche alla relativa prova di certificazione.</p>	Nota 6	eccellente	Nota 5.5	ottimo	Nota 5	buono	Nota 4.5	discreto	Nota 4	sufficiente
Nota 6	eccellente										
Nota 5.5	ottimo										
Nota 5	buono										
Nota 4.5	discreto										
Nota 4	sufficiente										
Norme per certificazione delle prove	<p>Art. 25 <sup>1</sup> Una prova di certificazione è considerata superata quando siano stati ottenuti la valutazione "certificato", almeno la nota numerica 4 o la nota ECTS E.</p> <p><sup>2</sup> Un modulo è considerato certificato quando siano soddisfatte le condizioni fissate dalla descrizione del modulo stesso.</p> <p><sup>3</sup> La nota ECTS FX può venire trasformata in una nota ECTS E dopo avere ripetuto la prova di certificazione con le dovute integrazioni.</p> <p><sup>4</sup> Per ogni modulo certificato lo studente otterrà il numero di crediti ECTS associati al modulo. Un modulo non certificato non dà diritto ad alcun credito ECTS.</p>										
Ripetizioni	<p>Art. 26 <sup>1</sup> I regolamenti o i piani degli studi delle singole SUP specificano tempi, forme e quantità delle ripetizioni delle prove di certificazione.</p> <p><sup>2</sup> Per ogni singola prova la nota ECTS FX può essere migliorata in E ripetendo l'esame una volta sola.</p> <p><sup>3</sup> Per tutte le ripetizioni valgono le condizioni previste nella descrizione dei moduli.</p> <p><sup>4</sup> Una tesi di laurea master giudicata insufficiente può essere ripetuta solo una volta in data stabilita dal / dalla responsabile del corso di laurea.</p>										





Competenza

Art. 27 <sup>1</sup> La preparazione, lo svolgimento e la valutazione delle prove di certificazione sono solitamente di competenza del docente del corso o del responsabile del modulo di riferimento. Si possono coinvolgere nella gestione di questo compito anche altri collaboratori.

<sup>2</sup> I responsabili comunicano in anticipo agli studenti

- a. In quale forma si svolgerà la prova di esame,
- b. Quali saranno le competenze richieste,
- c. Quali saranno i criteri di valutazione,
- d. Chi valuterà le prove,
- e. Quali saranno gli eventuali supporti concessi.

<sup>3</sup> I responsabili devono documentare la prova di certificazione.

<sup>4</sup> Gli atti vanno conservati fino alla scadenza della possibilità di ricorso e, in caso di ricorso, fino alla conclusione del processo legale.

<sup>5</sup> Dei ricorsi risponde la SUP presso cui lo studente/la studentessa che fa ricorso è immatricolato.

Comunicazione

Art. 28 <sup>1</sup> Il responsabile /la responsabile del corso di laurea comunica per iscritto i risultati di tutte le prove d'esame semestrali al più tardi 30 giorni dopo lo svolgimento dell'ultima prova d'esame.

<sup>2</sup> L'attestato conterrà le seguenti indicazioni:

- a. Somma dei crediti ECTS accumulati fino a quel momento;
- b. Significato dei voti assegnati,
- c. Informativa legale.

<sup>3</sup> Per ciascun modulo certificato, l'attestato contiene le seguenti informazioni:

- a. Denominazione del modulo,
- b. Indicazione dei corsi che compongono il modulo,
- c. votazione ottenuta: nota ECTS, nota numerica o indicazione "certificato"/"non certificato"
- d. Crediti ECTS accumulati,
- e. Indicazione „non certificato“, F o FX quando un modulo non sia stato superato
- f. Se è il caso, indicazioni relative alla possibilità di recupero

Accesso agli atti

Art. 29 <sup>1</sup> I voti insufficienti vanno motivati.

<sup>2</sup> Previa richiesta scritta al docente, gli studenti hanno il diritto di accedere ai loro atti in presenza del responsabile/della responsabile del corso di laurea.

## V. LAUREA

Descrizione

Art. 30 <sup>1</sup> Il corso di laurea Master si conclude con una tesi che fa parte del curriculum didattico.

<sup>2</sup> Con la tesi di laurea Master gli studenti dimostrano la loro capacità di



affrontare autonomamente e con successo, in un tempo determinato, un compito preciso in modo critico, scientificamente fondato e competente dal punto di vista operativo.

<sup>3</sup> La tesi viene discussa. La discussione può essere pubblica.

<sup>4</sup> I dettagli sono regolati nella descrizione del modulo.

Valutazione

Art. 31 <sup>1</sup> La valutazione della tesi di Master viene fatta da una commissione presieduta dal / dalla responsabile del corso di laurea.

<sup>2</sup> La commissione è composta, oltre che dal / dalla responsabile del corso di laurea, da almeno due docenti della SUP che offre la specializzazione corrispondente. Le SUP invitano i colleghi dello Swiss-CRC a partecipare alla commissione. Le commissioni possono essere integrate da esperti / esperte esterni.

<sup>3</sup> Il membro che rappresenta la SUP presso la Direzione del Swiss-CRC conferma, su richiesta del corrispondente membro della Direzione didattica del Swiss-CRC, la composizione della commissione e la forma delle delibere.

<sup>4</sup> La valutazione della tesi di laurea Master deve indicare in modo esplicito i criteri di valutazione applicati e tutti gli aspetti della tesi che sono stati considerati nella valutazione finale

Condizioni di  
conferimento del  
titolo

Art. 32 Consegue il titolo di Master of Arts nel curriculum di specializzazione corrispondente chi ha certificato tutti i moduli previsti dal piano degli studi corrispondenti a 120 crediti ECTS.

Titolo

Art. 33 <sup>1</sup> A chi termina con successo il corso di laurea viene conferito il titolo di „Master of Arts“ (MA). Il titolo è accompagnato dall'indicazione della specializzazione scelta.

<sup>2</sup> In aggiunta al diploma di Master gli studenti ricevono un certificato che contiene i dati relativi alla loro formazione (Pagella o Transcript of Records) che indichi almeno:

- a. I moduli certificati, compresa la tesi,
- b. Il numero dei crediti ECTS abbinati ai moduli e alla tesi e la loro valutazione.

<sup>3</sup> Gli studenti ricevono inoltre il Supplemento al Diploma (Diploma Supplement).

## VI. ORGANIZZAZIONE

Struttura dell'anno  
accademico

Art. 34 <sup>1</sup> L'anno accademico è suddiviso in un semestre autunnale e un semestre primaverile.

<sup>2</sup> Le attività didattiche ordinarie con frequenza obbligatoria si svolgono nel

semestre primaverile e nel semestre autunnale. In questi semestri, i piani di studio indicano due settimane durante le quali vengono svolte attività comuni a più specializzazioni del Swiss-CRC.

<sup>3</sup> Il periodo tra un semestre e l'altro è considerato intersemestrale ed è solitamente dedicato allo studio individuale e allo svolgimento di altre attività del corso di laurea, quali esami posticipati, presentazioni, tirocini, viaggi di studio, etc.

Lingua

Art. 35 <sup>1</sup> La lingua delle lezioni e degli scritti è stabilita nella descrizione dei moduli e dei singoli corsi.

<sup>2</sup> Di regola la lingua di esame e delle prove di certificazione coincide con quella delle lezioni. Gli studenti possono accordarsi sull'uso di una lingua diversa con i docenti responsabili del corso.

Rinvii, assenze, interruzioni

Art. 36 <sup>1</sup> Chi per motivi di forza maggiore (malattia, incidente, servizio militare o civile, gravidanza e maternità, imprescindibili necessità di assistenza a parenti prossimi o morte di una persona cara) fosse impossibilitato a sostenere una prova di certificazione, può fare richiesta scritta di rimandarla. Il / la responsabile del corso di laurea decide immediatamente se accettare la richiesta.

<sup>2</sup> Malattia e incidente devono essere comprovati da un certificato medico. Il membro che rappresenta la SUP presso la Direzione del Swiss-CRC ha il diritto di richiedere il consulto di un medico di fiducia.

<sup>3</sup> Una volta accolta la richiesta, il / la responsabile del corso di laurea definisce tempi e modalità del recupero della prova di certificazione.

<sup>4</sup> Le assenze ingiustificate o gli abbandoni senza valido motivo delle prove di certificazione comportano una valutazione "non certificato", la nota 1 oppure la nota ECTS F.

Status degli studenti

Art. 37 <sup>1</sup> Solo gli studenti immatricolati possono avere completo accesso all'offerta formativa.

<sup>2</sup> Lo status degli studenti viene definito da ciascuna SUP attraverso le direttive interne d'applicazione del regolamento Master.

## VII. DIRITTI E DOVERI

Pianificazione degli studi

Art. 38 Il / la responsabile del corso di laurea informa gli studenti, solitamente ogni semestre, sull'offerta formativa del semestre successivo e offre una consulenza individuale nella pianificazione degli studi.

Qualità e collaborazione

Art. 39 <sup>1</sup> Gli studenti che partecipano alle lezioni contribuiscono attivamente alla promozione della qualità dell'insegnamento.

<sup>2</sup> Gli studenti partecipano alle iniziative dello Swiss-CRC e delle loro SUP ritenute vincolanti dalla Direzione didattica o dalla Direzione del Swiss-



Comunicazione	<p>Art. 40 <sup>1</sup> Tutti i docenti, gli studenti e i collaboratori sono tenuti ad informarsi attivamente su ciò che accade nel loro corso di laurea, nella loro SUP e nello Swiss-CRC e a curare la comunicazione.</p> <p><sup>2</sup> La SUP e il corso di laurea garantiscono la trasmissione delle informazioni necessarie allo svolgimento dell'attività didattica e la disponibilità di mezzi idonei alla comunicazione.</p> <p><sup>3</sup> Tutti gli studenti, i docenti e i collaboratori dispongono di un account di posta elettronica presso la loro SUP. L'utilizzo regolare di questo strumento di comunicazione è obbligatorio.</p>
Materiale didattico	<p>Art. 41 <sup>1</sup> Di regola gli studenti sono tenuti a procurarsi autonomamente i propri strumenti di lavoro (libri, computer, attrezzatura) e i propri materiali didattici (fotocopie, stampe). Se è possibile la SUP mette a disposizione del materiale o delle attrezzature.</p> <p><sup>2</sup> L'accesso ai computer e alla rete internet a scopo di ricerca e di comunicazione è offerto gratuitamente dalla SUP agli studenti, nel rispetto dei regolamenti di utilizzo in vigore.</p> <p><sup>3</sup> Nel caso in cui durante una lezione sia obbligatorio usare un software specifico, la SUP interessata darà anche la possibilità di usare le necessarie licenze (licenze didattiche). Il contenuto e la durata di queste licenze sono limitati al loro uso a scopo didattico.</p>
Infrastrutture	<p>Art. 42 <sup>1</sup> Gli studenti hanno diritto di utilizzare le strutture della loro SUP e i materiali loro affidati nella misura in cui questo utilizzo è contestuale allo studio e avviene con i necessari accorgimenti.</p> <p><sup>2</sup> Le SUP garantiscono agli studenti dello Swiss-CRC l'accesso senza limiti alle loro risorse. In caso vengano generati costi aggiuntivi, ogni tipo di remunerazione delle SUP coinvolte va regolata in anticipo.</p> <p><sup>3</sup> Per il prestito di materiali valgono i regolamenti e le disposizioni in vigore presso ciascuna sede.</p>
Disonestà	<p>Art. 43 <sup>1</sup> Chi con mezzi disonesti tenta di ottenere per se o per altri un miglioramento della valutazione ottiene l'indicazione „non certificato“, la nota numerica 1 oppure la nota ECTS F.</p> <p><sup>2</sup> Gli esaminatori documentano il caso per iscritto e lo comunicano al membro che rappresenta la SUP presso la Direzione del Swiss-CRC che in caso di contenzioso decide per delibera.</p>
Sanzioni disciplinari ed espulsione dalla SUP	<p>a. Art. 44 <sup>1</sup> Le sanzioni disciplinari seguono quanto previsto dalle procedure in vigore presso ciascuna SUP.</p>
Giurisdizione	<p>VIII. GIURISDIZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Art. 45 <sup>1</sup> La giurisdizione si basa su quanto previsto dalle procedure in</li></ul>



vigore presso ciascuna SUP.

<sup>2</sup> Contro i provvedimenti in base all'articolo 28 paragrafo 1 (prove di certificazione) si può fare ricorso presso il membro che rappresenta la SUP presso la Direzione del Swiss-CRC in forma scritta, entro trenta giorni.

<sup>3</sup> Contro i provvedimenti e le sanzioni disciplinari in base al paragrafo 2 il ricorso va inoltrato alla Commissione ricorsi della SUP di competenza entro trenta giorni. L'accusa di inadeguatezza non è ammessa.

## IX. ENTRATA IN VIGORE

Entrata in vigore Art. 49 Il presente regolamento entra in vigore il 1 agosto 2008.

Bern,

Berner Fachhochschule  
Von der Erziehungsdirektion des  
Schulrat

Approvato dalla Direzione Istruzione del  
Kanton Bern

Dr. Georges Bindschedler, Präsident

Bernhard Pulver, Regierungsrat

Lugano,

Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana

Alberto Cotti, Presidente del Consiglio

Franco Gervasoni, Direttore

La Chaux-de-Fonds,

Comité directeur HES-SO

Haute Ecole Arc



SWISS  
CONSERVATION-RESTORATION  
CAMPUS



Haute école d'art et de design de La Chaux-de-Fonds



Haute école spécialisée de Suisse occidentale



Scienze, Università e Ricerca  
della Svizzera italiana  
Dipartimento di Design, Lugano

Marc-André Berclaz, Président

Brigitte Bachelard, Directrice générale